Bilancio di previsione 2027-2029

LE RISORSE DISPONIBILI

5,9 miliardi di euro

ENTRATE DISPONIBILI

+4,9% rispetto all'anno precedente

2019-2026 **+38%**

Pil nominale 2019-2026 **+31%**



CARO-CARBURANTI

Proroga di sei mesi del Bonus Trasporti	1 milione al mese
Esenzione bollo auto fino a 80 Kw	22 milioni
Esenzione bollo per auto da lavoro	8,5 milioni
Contributo bollo auto per taxi e autonoleggi	1,2 milioni
Energia allo Sviluppo, contributi per imprese	10 milioni
Contributi per miglioramento energetico imprese	10 milioni

CASA

Nuovo Piano ristrutturazione	20 milioni
Rischio abbandono	15 milioni
Cooperative edilizie	2 milioni
Itea	10 milioni

INFRASTRUTTURE

Area San Vincenzo	14 milioni
Edilizia Sanitaria	44,6 milioni
Interventi Apsp	80 milioni
Valorizzazione territorio	161 milioni

UNIVERSITÀ E RICERCA

Ateneo trentino	145,6 milioni
Fondazioni	86,2 milioni

IMPRESE

Aiuti mirati	15,6 milioni
Trentino Sviluppo	36,2 milioni
Cooperative agricole	48,2 milioni
Promozione turistica	83,3 milioni
Multiservizi	4,3 milioni

ATTRATTIVITÀ IMPRESE

Carenza alloggi personale	10 milioni
Rimborso Irpef per trasferimento residenza	1 milione
Trattenimento giovani laureati	1 milione
Bonus asili anche a nuovi residenti	

TRASPORTI

Trasporto pubblico locale	132,4 milioni

Casa, in arrivo aiuti per le ristrutturazioni Caro benzina, esenzione «large» del bollo

Bilancio, la manovra. Energia, incentivi alle aziende. Fugatti: «Sguardo al 2040»

di **Donatello Baldo**

«Una manovra economica nel segno della continuità, che affronta le questioni contingenti come il caro-carburanti ma che va anche nella direzione del Trentino del 2040», ha affermato ieri il governatore Maurizio Fugatti alla presentazione del bilancio di previsione. E gli fa eco il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Achille Spinelli: «Tuteliamo il Trentino dalle emergenze senza toglierci la prospettiva degli anni futuri». La manovra è quindi definita «espansiva», e parte da un dato, quello delle entrate disponibili sul 2027: 5 miliardi e 928 milioni di euro. «Un aumento del 4% rispetto allo scorso anno», afferma Fugatti. Che sottolinea come «la variazione del totale del bilancio vede un +38% nel periodo 2019-2026, mentre il dato è del +31% per quanto riguarda la variazione del Pil nominale nello stesso periodo». Con questo quadro, la manovra punta anche quest'anno sul sostegno dei salari, sulle infrastrutture, sulla famiglia, con la conferma delle misure già in atto. Le novità sono sulla casa, un bando per le ristrutturazioni; sul caro energia con l'ampliamento della platea dell'esenzione del bollo, oltre a interventi ad hoc per le imprese; e sull'attrattività di personale qualificato, con sgravi fiscali per le assunzioni.

Bilancio più ricco: 5,9 miliardi di euro Aumento del 4% rispetto al 2026 Incremento del 38% tra il 2019 e il 2026 Variazione del Pil nominale del 31% nello stesso periodo

Caro-carburanti
Su questo capitolo c'è la misura dei contributi alle imprese che investono sulla riduzione del consumo energetico, in tutto 20 milioni di euro, mentre viene prorogata di sei mesi la misura del bonus trasporti, che da sola un milione al mese. Si aggiunge poi l'esenzione del bollo come a livello nazionale: per i veicoli fino a 80 chilowatt (22 milioni di euro), allargando però la platea anche ai mezzi utilizzati per il lavoro (8,5 milioni) e riconoscendo contributi a taxi e autonoleggi (1,2 milioni)

Casa
Qui c'è la novità del Nuovo piano ristrutturazioni che si riferisce alla prima casa nei centri storici, ad esclusione dei centri più grandi — Trento, Rovereto, Riva, Arco e Pergine — e dei Comuni a rischio spopolamento. Un impegno di spesa di 20 milioni di euro che si sommano ai costi delle altre misure già in essere. Confermate le altre misure già in essere, come l'intervento sul rischio abbandono (15 milioni) e quello sulle cooperative edilizie 82 milioni). Risorse anche per Itea, 10 milioni.

Infrastrutture
Sul questo capitolo l'aumento di 14 milioni per l'area di San Vincenzo per la realizzazione dello stadio e delle altre infrastrutture sportive, compreso il ciclodromo in vista dei Mondiali di Ciclismo. Altre risorse per l'edilizia sanitaria (44,6 milioni) e per le Rsa (80 milioni). Capitolo che si completa con 161 milioni che riguardano i Bacini montani, le somme urgenze, il patrimonio forestale, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, le opere igienico-sanitarie e i parchi e le reti di riserva. Per il settore antincendio 15 milioni sul 2027 e 51,7 milioni sul triennio per gli investimenti.

Imprese e attrattività
Per lo sviluppo economico del Trentino, la manovra punta su università e ricerca (145,6 milioni e 86,2 milioni), a cui vengono assegnate risorse, ma anche sulle imprese, con misure mirate alla implementazione tecnologica (15,6 milioni). Risorse anche a Trentino Sviluppo (36,2 milioni), cooperative agricole (48,2 milioni) e promozione turistica (83,3 milioni). La novità è l'impegno sull'attrattività del personale qualificato che trasferisce in Trentino la residenza (1 milione) e sul trattenimento dei giovani laureati (1 milione). È previsto poi un intervento sugli alloggi dei dipendenti, ed è lo stesso governatore a spiegarne l'emergenza: «In Trentino c'è una forte disparità tra il salario percepito e il costo degli affitti». Nella legge di bilancio ci sarà quindi una Sieg (Servizio di interesse economico generale) che vale 10 milioni: aiuti per sostenere enti senza scopo di lucro che ristrutturano alloggi e li mettono a

Contributi per trattenere laureati e attrarre figure qualificate Nuovi dipendenti, aiuti per le case Nidi, abbattimento tariffe per tutti: via vincolo residenza

disposizione a canone moderato a lavoratori dipendenti. In questo capitolo c'è anche la riduzione o l'azzeramento delle tariffe nido, «ai fini di attrarre nuovi lavoratori». La novità è che la misura viene riconosciuta «a prescindere dai due anni di residenza». La carenza di lavoratori ha dunque abbattuto il muro dell'anzianità di presenza sul territorio per accedere al welfare trentino, una bandiera per il centrodestra autonomista trentino.

Welfare, cultura e sport
Il totale dei benefici per le famiglie ammontano a 53,5 milioni di euro, mentre «pesa» per 1,7 miliardi il funzionamento del servizio sanitario, a cui si aggiungono 11 milioni di euro per le strumentazioni sanitarie e gli interventi in ambito sociale (322 milioni).
Per l'istruzione stanziati 846 milioni di euro, per i beni culturali 48,5 milioni e per lo sport 31,3 milioni di euro.

Sostegno ai salari
«Con un anno di anticipo — ha voluto mettere in evidenza il governatore Fugatti — vengono stanziati 150 milioni per il contratto del Pubblico impiego. Non era mai successo». Ed è questa la misura più importante sul fronte del sostegno ai salari. Il resto sono conferme, come l'esenzione Irap e l'intervento sull'addizionale regionale Irpef.

Credito
«Parte finalmente anche il Nuovo Fondo strategico», ha poi osservato il presidente Fugatti. Si tratta del fondo che verrà attivato con Euregio Plus a inizio 2027 con uno stanziamento provinciale iniziale, tramite Cassa del Trentino, pari a 50 milioni di euro. La finalità è quella di sostenere con prestiti o equity progetti di evoluzione industriale che puntino anche sulla sostenibilità. La legge di bilancio approderà in Aula il 14 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



